

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 19 MARZO 1880

sanno che nell'esercito il soldato ha una vita totalmente diversa da quella del sott'ufficiale, mentre invece nei carabinieri la vita del sott'ufficiale è identica a quella del carabiniere semplice, convivono alla stessa mensa ed alloggiano insieme, quindi non ci può essere grande differenza di paga.

Ora cosa fate dando il caposoldo solamente ai sott'ufficiali e non ai carabinieri?

Rendete maggiore questa differenza; non giustificata, non conveniente, ed appunto per impedire questo errore venne la nostra proposta di darlo a tutti.

Ma, abbandonando questo incidente, io faccio osservare alla Camera, che la Cassa militare non è in condizioni di sopportare aggravii nuovi, e nemmeno da soddisfare a quelli presenti.

Con questa legge, e con quest'articolo in particolare noi aggraviamo immediatamente di 655,000 lire all'anno la Cassa militare.

Ora io faccio appello ai due egregi nostri colleghi che furono nominati commissari presso la Cassa militare, poichè la loro responsabilità sarebbe certamente implicata, se mai avvenisse che la Cassa militare dovesse dichiararsi in fallimento. Essi infatti possono impedire questo fatale risultato, verso il quale camminiamo a grande velocità, richiedendo la semplice applicazione della legge la quale prescrive che debba essere sospesa ogni concessione di nuove rafferme quando la Cassa militare non dispone dei capitali che deve impegnare per ogni rafferma.

Non compiendo questo atto di vigore, di richiedere cioè che siano sospese le concessioni di nuove rafferme, io credo che i due nostri commissari assumerebbero una grave responsabilità sulle conseguenze che ne possono derivare.

PRESIDENTE. Onorevole Compans...

Voci. Ha rinunciato a parlare!

PRESIDENTE... la prima parte del suo emendamento non ha proprio ragione di essere, perchè l'emendamento proposto d'accordo tra Commissione e Ministero è formulato così:

« È estesa ai marescialli di alloggio, ai brigadieri ed ai vice-brigadieri dell'arma dei carabinieri reali la concessione dell'annuo caposoldo di lire 150 di cui all'articolo 146 della legge 26 luglio 1876, n° 3260. »

COMPANS. Siccome ciò fa anche piacere all'onorevole Ercole, così sono lieto di ritirare il mio emendamento. (*ilarità*)

PRESIDENTE. Allora verremo ai voti.

LA PORTA, *relatore*. Ma io ho chiesto di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

LA PORTA, *relatore*. Non una volta, ma più volte si è

constatato in questa discussione quale sia lo stato finanziario della Cassa militare, e più volte si è constatata la necessità di provvedimenti per essa. Io già da molto tempo sentiva il dovere di vedere donde provenivano le cause della sua deficienza, ma non è ora il momento di farne la storia. Constatiamo i fatti.

L'onorevole ministro della guerra, rispondendo all'onorevole Serafini, ha detto essere questa una legge che verrà presto davanti alla Camera; ora, io faccio osservare che mentre l'onorevole Corvetto e l'onorevole Ricotti non guardavano alle condizioni della Cassa militare per dare il caposoldo a 18,000 carabinieri, e caricarla così di 2,700,000 lire all'anno, ora fanno la questione per 654,000 lire. Prego quindi la Camera di voler votare l'articolo concordato tra il Ministero, la Commissione e gli onorevoli Ercole e Compans che presentarono il loro emendamento.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Rileggo l'articolo 11 come fu emendato dalla Commissione e dal Ministero:

« È estesa ai marescialli d'alloggio, ai brigadieri e ai vice-brigadieri dell'arma dei carabinieri reali la concessione dell'annuo caposoldo di lire 150, di cui all'articolo 146 della legge del 1876, n° 3150. »

Coloro che approvano quest'articolo sono pregati di alzarsi.

(È approvato.)

A questo articolo sono state proposte due aggiunte, una dall'onorevole Corvetto, l'altra dall'onorevole Compans.

L'aggiunta dell'onorevole Corvetto è così concepita: « Un caposoldo di annue lire 150 è concesso ai carabinieri reali con ferma permanente, siano o no graduati. »

La Commissione e il Ministero l'accettano?

LA PORTA, *relatore*. Abbiamo dichiarato che non potevamo accettarla.

PRESIDENTE. Resta l'aggiunta dell'onorevole Compans:

« A tutti gli altri carabinieri, eccettuati gli allievi, è corrisposto un soprassoldo annuo di lire 120. »

Il Ministero e la Commissione accettano?

LA PORTA, *relatore*. Non l'accettano.

PRESIDENTE. Onorevole Compans mantiene la sua aggiunta?

COMPANS. Se l'onorevole ministro della guerra mi desse affidamento di tener conto di questa mia proposta nella discussione prossima del bilancio della guerra, non avrei difficoltà di ritirare la seconda parte dell'emendamento.

MINISTRO DELLA GUERRA. Onorevole Compans, se ben mi ricordo ho già detto perchè non si possa accettare